



Provincia di Avellino

Settore 4. Sviluppo Strategico e Assetto del Territorio

Determinazione N. 706 del 01/04/2025

OGGETTO: D.P.R. 13 MARZO 2013, N° 59 (PUBBLICATO SULLA G.U. N° 124 DEL 29/05/2013): DISCIPLINA DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (A.U.A.). ISTANZA DI AUA DELLA DITTA GENERAL SERVICE S.R.L., CON INSEDIAMENTO PRODUTTIVO (NOLEGGIO SENZA OPERATORE DI ALTRE MACCHINE ED ATTREZZATURE) SITO IN TREVICO (AV) ALLA VIA SANTA LUCIA, N. 28 - FG. 23, P.LLE 1169 - 1171 - 1316 - 1317 - 1319. ADOZIONE AUA

IL DIRIGENTE

Visto il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 *“Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35”*.

Visto in particolare, l'art. 2, comma 1, lett. a) del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, che definisce Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) *“il provvedimento rilasciato dallo sportello unico per le attività produttive, che sostituisce gli atti di comunicazione, notifica ed autorizzazione in materia ambientale di cui all'art. 3”* del medesimo decreto, ovvero:

- *autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152;*
- *comunicazione preventiva di cui all'articolo 112 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, delle acque di vegetazione dei frantoi oleari e delle acque reflue provenienti dalle aziende ivi previste;*
- *autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152;*
- *autorizzazione generale di cui all'articolo 272 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152;*
- *comunicazione o nulla osta di cui all'articolo 8, comma 4 o comma 6, della L. 26 ottobre 1995, n. 447;*
- *autorizzazione all'utilizzo dei fanghi derivanti dal processo di depurazione in agricoltura di cui all'articolo 9 del D. Lgs. 27 gennaio 1992, n. 99;*
- *comunicazioni in materia di rifiuti di cui agli articoli 215 e 216 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152;*

Visto altresì, l'art. 2, comma 1, lett. b) del D.P.R. 13 marzo 2013, che definisce la Provincia, o la diversa autorità indicata dalla normativa regionale, quale autorità competente, ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di ubicazione dell'insediamento produttivo;

Visto il D. Lgs. 3 Aprile 2006, n. 152 che:

- alla Parte Terza reca norme in materia di tutela delle acque e delle risorse idriche;

- alla Parte Quarta reca norme in materia di gestione dei rifiuti che agli artt. 214, 215 e 216 assegna alla Provincia la competenza per l'iscrizione nel registro provinciale dei recuperatori degli impianti di trattamento rifiuti non pericolosi assoggettabili alla procedura semplificata;
- alla Parte Quinta reca norme in materia di tutela dell'aria e di riduzione delle emissioni in atmosfera generate da impianti e dalle attività che producono emissioni in atmosfera, che all'art. 268, c. 1), lett. o) attribuisce alla Regione la competenza al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni e all'adozione degli altri provvedimenti previsti dal Titolo I, Parte Quinta del D.Lgs. n. 152/06.

Vista la deliberazione di Giunta Regione Campania n° 25 del 18/01/2022, pubblicata sul B.U.R.C. n° 9 del 24/01/2022, che ha approvato la “**guida operativa** per le procedure relative al rilascio dell’Autorizzazione Unica Ambientale, ex DPR 59/2013”.

Dato atto che:

- con PEC del 02/09/2024, acquisita al protocollo di questo Ente in data 03/09/2024 con il n. 39092, il SUAP del Comune di Treviso, con comunicazione di Avvio del Procedimento n. 2868 del 02/09/2024, trasmetteva la documentazione per “Nuova Istanza” di AUA prodotta dalla ditta **GENERAL SERVICE S.r.l.**, finalizzata all’ottenimento del seguente titoli abilitativo: - **a.1) autorizzazione agli scarichi di acque reflue in pubblica fognatura (Nuova)**; per l’insediamento produttivo di cui all’oggetto, per il quale è stato assegnato il n. **975** dell’archivio AUA di questa Provincia;
- con nota di riscontro n. 40212 del 09/09/2024, questo Ente faceva richiesta all’Ente Idrico Campano del parere per la parte relativa allo scarico dei reflui in pubblica fognatura;
- con PEC del 16/09/2024, acquisita al protocollo di questo Ente in pari data con il n. 41759 l’Ente Idrico Campano – Ambito Distrettuale “Irpino”, con propria nota n. 22304 del 16/09/2024, chiedeva ai gestori del comparto depurativo e fognario, i relativi nulla osta di idoneità idraulica e funzionale;
- con successiva PEC del 20/03/2025, acquisita al protocollo di questo Ente in data 21/03/2025 con il n. 13586, l’Ente Idrico Campano - Ambito Distrettuale “Irpino”, con propria nota n. 7002 del 20/03/2025, esprimeva il Parere Favorevole allo scarico in pubblica fognatura delle acque reflue (vedi **Allegato 1**).

Considerato che:

- l’istanza della ditta **GENERAL SERVICE S.r.l.** è risultata corredata, oltre a quanto già citato in premessa e di cui si è dato atto, dalla seguente documentazione in formato digitale (pdf) ritenuta utile ai fini dell’istruttoria:
 - Comunicazione di avvio del procedimento;
 - Istanza di AUA e relative schede sul modello CCIAA;
 - Copia documento di riconoscimento tecnico incaricato;
 - Copia bonifico spese istruttorie EIC;
 - Scheda tecnica di rilevamento AUA;
 - Istanza di AUA e relative schede sul modello della Regione Campania;
 - Copia documento di riconoscimento legale rappresentante;
 - Incarico al procuratore speciale;
 - Elaborati planimetrici;
 - Schema a blocchi;
 - Relazione tecnica;
 - Planimetria insediamento con lay-out scarichi;
 - Dichiarazione assenza di sostanze pericolose nello scarico;
 - Attestazione assolvimento imposta di bollo;
 - Visura camerale.

L’istruttoria, per quanto di competenza ex DPR 59/2013, espletata dal responsabile dell’U.O. - A.U.A. nonché responsabile del procedimento, si è conclusa con esito favorevole, condizionato, comunque al rispetto, da parte del gestore dell’impianto, delle vigenti norme in campo ambientale, degli elaborati tecnici presentati a corredo dell’istanza di AUA, dei pareri espressi dagli Enti a vario titolo competenti come in precedenza richiamati, nonché delle prescrizioni di seguito riportate.

Attesa la propria competenza all'adozione dell'atto in forza del Decreto Presidenziale n. 78 del 30/12/2024, con il quale venivano conferiti allo scrivente, la dirigenza del Settore 3 – Edilizia Scolastica e Patrimonio – Demanio e Viabilità e, ad interim del Settore 4 – Sviluppo Strategico e Assetto del Territorio;

Dato atto che non sussistano né in capo al Responsabile del Procedimento, né in capo allo scrivente Dirigente situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6-bis della legge n. 241/90 e ss.mm.ii e art. 1, comma 9, lett. e) della legge n. 190/2012, nonché condizioni di incompatibilità di cui all'art. 35-bis del D.Lgs. n. 165/2001 e che risultano rispettate le disposizioni di cui al vigente PTPCT;

Richiamato il comma terzo, lettera f) dell'art. 107 del d. lgs. 267/2000 e succ. mod. e int., nonché l'art. 4 del D.P.R. 59/2013;

Ritenuto tutto quanto sopra parte integrante del presente atto e, pertanto, che possa darsi luogo al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale secondo il disposto del DPR 59/2013 ed esclusivamente per gli aspetti in esso contemplati e come da istanza de quo.

DETERMINA

<p>A) Di adottare a favore della ditta GENERAL SERVICE S.r.l., P. IVA 02975960648, l'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) ai sensi D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, per l'insediamento produttivo (<i>noleggjo senza operatore di altre macchine ed attrezzature</i>) sito in Trevico (AV) alla Via Santa Lucia, n. 28 - fg. 23, p.lle 1169 - 1171 - 1316 - 1317 - 1319.</p> <p><u>la presente A.U.A. comprende i seguenti titoli abilitativi:</u></p> <p>1) CON RIFERIMENTO ALLA NORMATIVA IN MATERIA DI SCARICHI:</p> <p><u>SI RILASCIA L'AUTORIZZAZIONE DEFINITIVA,</u> alla ditta GENERAL SERVICE S.r.l., a scaricare in pubblica fognatura mista le acque reflue, prodotte dall'insediamento produttivo "<i>noleggjo senza operatore di altre macchine ed attrezzature</i>" sito in Trevico (AV) alla Via Santa Lucia, n. 28 - fg. 23, p.lle 1169 - 1171 - 1316 - 1317 - 1319, per un quantitativo massimo annuo pari a 965,00 m³, secondo il progetto allegato all'istanza di AUA e così suddivise:</p> <ul style="list-style-type: none">- 50,00 m³/anno acque reflue provenienti da servizi igienici;- 23,00 m³/anno acque reflue provenienti dal ciclo produttivo;- 892,00 m³/anno acque meteoriche di dilavamento di prima pioggia. <p>Il tutto secondo i parametri di legge vigenti e nel rispetto del parere favorevole espresso dall'Ente Idrico Campano - Ambito Distrettuale "Irpino", con propria nota n. 7002 del 20/03/2025 (<i>vedi Allegato 1</i>).</p> <p>Si prescrive e si ricorda che:</p> <ul style="list-style-type: none">o L'autorizzazione allo scarico è condizionata al rispetto della normativa vigente in materia (d. lgs. 152/2006 e succ. mod. e int. (parte III e allegati) e di altre norme che, nel periodo di validità dell'autorizzazione, dovessero essere imposte, nonché ai risultati dei controlli che i funzionari della Provincia, dell'ARPAC o di altro Ente competente in materia ambientale, effettueranno periodicamente all'interno dell'insediamento produttivo sia sui condotti che contengono i reflui che all'uscita finale dello scarico, nonché nelle aree di pertinenza dell'azienda;o Il gestore dell'impianto è tenuto ad effettuare i controlli periodici anche per le acque di seconda
--

	<p>pioggia, così come previsto dal vigente Regolamento per le autorizzazioni agli scarichi dell'Ente Idrico Campano - Ambito Distrettuale "Irpino" da comunicarsi tempestivamente sia a questa Provincia che all'Autorità d'Ambito;</p> <ul style="list-style-type: none"> o È fatta salva l'eventuale applicabilità, per la fattispecie, del comma 2 dell'art. 124 del d. lgs. 152/2006 e succ. mod. e int., oggetto di approfondimento da parte di questa Provincia.
B)	<p>Di definire quanto segue:</p> <p>L'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del comma 6 dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013, ha durata di quindici anni decorrenti dalla data del rilascio dell'AUA da parte del SUAP (provvedimento conclusivo del procedimento) e potrà essere rinnovata e/o aggiornata anche con gli altri titoli abilitativi eventualmente necessari e di cui al comma 1 del citato art. 3 del D.P.R. 59/2013.</p> <p>Detta autorizzazione può essere revocata in qualsiasi momento per l'inosservanza di quanto riportato nel presente provvedimento ovvero per il mancato rispetto di tutte le norme in campo ambientale (con particolare riferimento al D. Lgs. 152/2006 e succ. mod. e int.), urbanistico e paesaggistico. La gestione dell'impianto deve, inoltre, avvenire in conformità con la documentazione tecnica presentata a corredo dell'istanza di A.U.A..</p> <p>È fatto obbligo al titolare dell'azienda di richiedere nuova A.U.A., ovvero rinnovo o variante della presente autorizzazione, nel caso dovessero, in detto periodo, modificarsi le condizioni riportate nella documentazione tecnica a corredo dell'istanza ovvero nel presente provvedimento.</p> <p>Almeno sei mesi prima della scadenza, il titolare della presente autorizzazione invia all'Autorità competente di cui al D.P.R. 59/2013, tramite il SUAP, un'istanza di rinnovo corredata dalla documentazione tecnica e amministrativa aggiornata di cui all'articolo 4, comma 1 del D.P.R. 59/2013.</p>
C)	<p>Di precisare ulteriormente, che:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ La ditta GENERAL SERVICE S.r.l. è obbligata a comunicare al Servizio Autorizzazione Unica Ambientale della Provincia di Avellino ogni eventuale trasformazione della natura giuridica aziendale, o modifica della denominazione o ragione sociale, o cessazione dell'attività, ovvero la sostituzione di un gestore con un altro; ➤ il rilascio del presente provvedimento è ai soli fini di quanto previsto dal D.P.R. 59/2013 in materia di Autorizzazione Unica Ambientale, pertanto, restano salve ogni altra formalità e/o autorizzazione e/o verifica di compatibilità cui la ditta sia tenuta in forza di altra normativa ovvero non sostituisce gli eventuali necessari atti di concessione/autorizzazione di competenza di altri enti; ➤ la presente determinazione dovrà sempre essere custodita durante lo svolgimento delle attività presso lo stabilimento e messa a disposizione in qualunque momento delle autorità di controllo insieme agli atti tecnici e amministrativi presentati con l'istanza di rinnovo. ➤ ai sensi dell'art. 3 comma 4 della legge 7 agosto 90 n. 241 e succ. mod. e int., avverso la presente autorizzazione unica ambientale, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica, nei modi e nelle forme previste, è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato; ➤ per quanto non espressamente previsto o prescritto nel presente provvedimento, si fa riferimento alle disposizioni normative e regolamentari in materia; ➤ Le acque di dilavamento di seconda pioggia devono, comunque, rispettare le modalità e le prescrizioni stabilite dal D.lgs. 152/2006 e mantenersi nei limiti qualitativi previsti dalla tabella 3 dell'allegato 5 alla parte III del medesimo decreto; ➤ <u>tutti gli Enti a vario titolo competenti per i controlli sull'insediamento di che trattasi, in relazione agli aspetti autorizzativi di cui si fa riferimento nella presente autorizzazione, devono garantire i controlli di competenza e notiziare questa Provincia sulle risultanze delle proprie attività di verifica e/o controllo al fine di consentire gli eventuali, consequenziali provvedimenti, anche in autotutela, in caso di riscontrate anomalie;</u>

- in modo analogo, se i controlli di cui sopra sono svolti da gestori di pubblici servizi (ad es.: gestore del servizio di fognatura e/o del servizio di depurazione), occorrerà avvisare **anche** questa Provincia in caso di riscontrate anomalie;
- in rapporto all'attività oggetto del presente provvedimento, per quanto riguarda l'inquinamento acustico, le funzioni di vigilanza e controllo sono svolte dai Comuni nell'ambito delle competenze individuate dalla legislazione statale vigente, anche avvalendosi del supporto dell'ARPA e/o dell'ASL, ai sensi della Legge 447/95;
- la ditta **GENERAL SERVICE S.r.l.**, in relazione ai controlli che verranno disposti dalle Autorità e/o Enti competenti, è tenuta a fornire tutte le informazioni richieste e a consentire l'accesso ai luoghi per consentire le necessarie verifiche;
- ditta **GENERAL SERVICE S.r.l.**, risponde esclusivamente in proprio di qualunque danno o pregiudizio derivi o possa derivare a terzi o a cose, a seguito della realizzazione o gestione delle opere oggetto della presente autorizzazione, tenendo sollevata e indenne la Provincia di Avellino;
- sono fatti salvi i diritti di terzi, nonché le competenze autorizzative e concessorie non rientranti nella disciplina del DPR 59/2013 (edilizie, paesistiche, forestali, idrauliche, demaniali, etc.) spettanti ad altri Soggetti pubblici o altri Servizi provinciali in ordine sia alla realizzazione delle infrastrutture necessarie all'esercizio dell'attività aziendale, sia al loro mantenimento nell'arco di tempo di validità del presente provvedimento;
- **il presente provvedimento non è titolo abilitativo ma produrrà effetti solo con il rilascio dell'autorizzazione da parte del SUAP**, pertanto, il presente provvedimento, sarà trasmesso, telematicamente, ai sensi dell'art.4 comma 4 del citato D.P.R. n. 59/2013, al SUAP del Comune di Trevico, per il rilascio del titolo abilitativo alla Società nei modi e nelle forme previste dalla norma;
- il titolo abilitativo, di cui all'art.4 comma 7 del D.P.R. n° 59/2013, potrà essere rilasciato dal SUAP, ai soli fini del rispetto delle leggi in materia di tutela dell'ambiente dell'inquinamento, **fatti salvi i diritti di terzi e le eventuali autorizzazioni, concessioni, nulla osta, compresi i titoli di godimento, i titoli edilizi e urbanistici, e quant'altro necessario previsti dalla Legge per il caso di specie;**
- **Il SUAP, nel rilasciare il suddetto provvedimento, dovrà verificare l'eventuale necessità di ulteriori autorizzazioni per l'esercizio dell'attività di cui al precedente capoverso compreso i titoli edilizi e urbanistici (la compatibilità urbanistica costituisce presupposto per il legittimo esercizio dell'attività) e i titoli di godimento (proprietà, affitto, etc.) nonché quanto disposto dall'art. 3 della Legge Regionale n. 59 del 29 dicembre 2018;**
- la Provincia di Avellino si riserva quanto previsto all'art.5 comma 5 lettere a) e b) del D.P.R. n. 59/2013;
- per ogni variazione e/o modifiche dell'impianto si applicano le disposizioni di cui all'art. 6 del D.P.R. n. 59/2013;
- restano fatti salvi e impregiudicati i diritti di terzi, persone ed Enti.

Per quanto non espressamente previsto o prescritto nel presente atto, si fa riferimento alle disposizioni normative e regolamentari in materia.

D) Di disporre che il presente atto venga trasmesso solo via PEC:

- al SUAP competente per territorio per il rilascio e la notifica del provvedimento conclusivo del procedimento di A.U.A. di che trattasi. Lo stesso SUAP provvederà a richiedere e far apporre sul provvedimento la marca da bollo di € 16,00 trasmettendone copia anche a questo Servizio in uno all'avvenuta notifica del provvedimento nonché a pubblicare copia del presente atto per almeno 30 gg. all'albo pretorio Comunale ed a trasmettere il provvedimento conclusivo, in uno al presente provvedimento:
 - all'**U.T.C.** del Comune di **TREVICO**;
 - alla ditta **GENERAL SERVICE S.r.l.**;

	➤ all'Ente Idrico Campano - Ambito Distrettuale "Irpino".
E)	Di attestare: <ul style="list-style-type: none">• ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del d.lgs n. 267/2000, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa relativa al presente provvedimento;• che il presente atto rispetta il principio di minimizzazione dei dati secondo quanto previsto dall'art. 5 lettera c) del Regolamento Europeo GDPR 679/2016;
F)	Di dare atto che tutta la documentazione citata e non allegata alla presente determinazione è conservata al n. 975 dell'archivio AUA del Servizio Tutela, Valorizzazione e recupero ambientale di questo Ente, ovvero negli archivi dell'E.I.C. per la parte relativa agli scarichi in pubblica fognatura.